



FEDERAZIONE CISL MEDICI- VETERINARI- DIRIGENTI SANITARI

*Il Segretario Generale
Tullo Ostilio Moschini*

II^ COMMISSIONE CONSILIARE - COMUNE DI TERNI
CONVOCAZIONE DEL GIORNO 4 FEBBRAIO 2019

DOCUMENTO DELLA FEDERAZIONE CISL IN AUDIZIONE

Nella riconfigurazione e ridefinizione del numero, delle pertinenze territoriali e delle competenze organizzative delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Sanitarie, in relazione alle diverse ipotesi formulate e in generale rispetto il nuovo Piano Sanitario Regionale (PSR), la Confederazione CISL ribadisce una sua proposta , presentata già da alcuni anni all' opinione pubblica dal coordinatore delle Politiche Socio-Sanitarie della stessa Confederazione Dr. Giuseppe Giordano.

Proposta che prevede un' Azienda Sanitaria Umbria Nord e un' Azienda Sanitaria Umbria Sud , dove ricadono rispettivamente gli ospedali di II livello ad Alta Specialità di Perugia e di Terni in stretto raccordo con la propria rete ospedaliera e i servizi territoriali.

Come professionisti riteniamo questa configurazione migliore rispetto all' ipotesi di una sola Azienda Sanitaria Regionale e di un' unica Azienda Ospedaliera Perugia-Terni su due plessi e/o con Azienda della Rete Ospedaliera Regionale . Non si può capire e gestire un territorio da San Giustino ad Amelia, né pensare di interconnettere nell' attività quotidiana Ospedali distanti 80 chilometri o ospedali sparsi nella regione. Il soggetto della salute è il cittadino, nel e del suo territorio. L'obiettivo è una gestione unitaria Alta Specialità e Rete Ospedaliera Funzionale in un Territorio con i suoi Servizi. Nelle Aziende Sanitarie istituzionalmente le Amministrazioni Comunali e le loro stesse istanze hanno un Ruolo e un "Peso", al contrario delle Aziende Ospedaliere. Per quanto riguarda l' Ospedale di Terni in questa ottica da un lato risponde al suo territorio dall' altro con le alte specialità attrae utenza esterna dalla regioni limitrofe ; giocano da protagoniste le altre aree quali Foligno-Spoleto-Valnerina e l' Orvietano, con la definizione di proprie Funzioni Mirate, senza campanilismi, ma valorizzando al meglio la propria "mission" e la promozione professionale. Perché l' assetto sia fattibile, oltre i mezzi e i strumenti e il complesso organizzativo, occorre sostanzialmente il Personale, adeguato e motivato. La sostenibilità del sistema non può condizionare ed intaccare la salvaguardia della risposta ai bisogni dei cittadini o pazienti del territorio, né ignorare il "Personale" in servizio, le apparecchiature, le procedure, i servizi. Personale che non è stato censito e valorizzato in base al grado e al riconoscimento della propria professionalità : non riconosciuta, appiattita, a volte vista con fastidio se non apertamente avversata. La nostra Federazione da anni chiede di attivare un " Attività Aziendale " (non è l' intramoenia in senso stretto) per poter mettere in gioco i migliori professionisti e consentire così , oltre l' abbattimento delle liste di attesa, la possibilità di nuove entrate economiche aziendali , in particolare attraendo utenza da fuori regione e interrompendo la mobilità della nostra utenza verso le altre regioni o attività private. Questo è il principale motivo perché in Umbria i migliori Professionisti non vengono. Fondamentali sono le equipe professionali , non solo i " primari". In modo particolare per quanto riguarda i due Ospedali Maggiori.

IL SGR

Dr. Tullo Ostilio Moschini



**FEDERAZIONE CISL MEDICI- VETERINARI- DIRIGENTI
SANITARI**

*Il Segretario Generale
Tullo Ostilio Moschini*